



IDENTITAS



IDENTITAS

La Regione autonoma Valle d'Aosta **sostiene e valorizza**, ai sensi di specifiche leggi regionali, **le associazioni culturali radicate sul suo territorio** che si dedicano allo studio della storia e dell'ambiente valdostano, alla conservazione delle tradizioni, alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, alla diffusione della lingua francese, del francoprovenzale e delle parlate walser. Le associazioni culturali svolgono il prezioso compito di custodire e promuovere, con salde radici e sguardo proiettato al futuro, il particolarismo regionale. Depositarie dell'identità culturale, rinvigoriscono il senso di appartenenza alla comunità valdostana e promuovono - insieme - il prestigioso patrimonio che nutre l'autenticità e la bellezza della Valle d'Aosta, regione di confine e di montagna, di scambio tra lingue e genti diverse.



Académie Saint-Anselme d'Aoste

Nasce il 29 marzo 1855 sotto il patronato di sant'Anselmo, arcivescovo di Canterbury e Dottore della Chiesa (1033 circa-1109), considerato tra i massimi esponenti del pensiero medievale di area cristiana. Il campo degli studi spaziava dalla teologia alla storia, al diritto, alla letteratura, all'archeologia e all'arte, ma anche a tutte le discipline scientifiche e alle scienze legate all'esplorazione della montagna. Numerosi i cambiamenti socio-culturali dall'epoca della fondazione dell'Associazione ad oggi, ma non l'impegno dell'Académie per la **cultura e il patrimonio linguistico valdostano**. L'attività dell'Associazione prevede l'organizzazione di **convegni, conferenze e presentazioni di libri e la pubblicazione di un bollettino** che comprende il rendiconto delle sedute e delle attività e vari saggi inediti. Nel 1999 si è dato inizio a una nuova collana di studi monografici, **Écrits d'histoire, de littérature et d'art**.

L'Académie possiede una **collezione** di oggetti datati dall'antichità al XX secolo, tra cui monete, medaglie, reperti archeologici, rarità del mondo naturale e manufatti d'arte. La collezione comprende circa 400 opere, in gran parte esposte al **castello di Aymavilles**. La sua prestigiosa **biblioteca**, con sede nella Tour di Saint-Anselme a Gressan, conta circa 10.000 pubblicazioni, tra libri antichi e moderni e periodici; l'**archivio** è ricco di notevoli fondi documentari inediti. L'Académie vanta rapporti consolidati con altre associazioni culturali italiane e internazionali.



academiastanselme@gmail.com
academiastanselme.eu



Association Valdôtaine Archives Sonores

Nasce nel 1980 con lo scopo di preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale valdostano; raccoglie e classifica le **testimonianze orali** della Valle d'Aosta e ad oggi nei suoi archivi conta oltre **5000 ore registrate**, **22000 fotografie**, più di **40 film** e oltre **100 pubblicazioni** tra libri e brochures.

La sua missione è quella di applicare un'osservazione sensibile e umana, in chiave etno-antropologica, sulle testimonianze del passato, senza ignorare il presente, rendendole fruibili al pubblico e stimolando una riflessione sulla loro importanza per progettare il futuro. Il **“dovere di memoria”** non consiste solo in ricordi, ma è un'occasione per una formazione continua, allo scopo di evitare una completa omologazione, ovvero un appiattimento da “villaggio globale” non meglio definito; allo stesso tempo, deve essere un'**apertura verso le altre culture** per cercare di integrare al meglio nella nostra civiltà le persone di culture diverse. Tra le attività, l'AVAS fornisce materiali a ricercatori e dottorandi universitari, in materia museale, archivistica e di antropologia visiva, collabora altresì con molti enti e associazioni culturali.





Associazione Augusta Issime

Nasce nel 1967 ed ha come scopo principale la **promozione sociale** e il **miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni alpine**. Attiva e intraprendente, l'Associazione, che incoraggia e finanzia ricerche e studi sul patrimonio culturale locale, si dedica a progetti di rilievo volti alla **conservazione, valorizzazione e tutela delle testimonianze culturali materiali e immateriali**, promuovendo le peculiarità del patrimonio naturale e paesaggistico del **territorio walser**. Fin dal 1969 l'Associazione pubblica con cadenza annuale la rivista "Augusta", scritta in **francese, in italiano, in töitschu, in titsch, in francoprovenzale e in piemontese**, rivista che persegue la promozione e il pluralismo culturale con numerosi articoli dedicati alla storia, alla lingua, all'etnografia del territorio. Nel 1981 realizza la **grammatica** del töitschu a firma di Renato Perinetti e nel 1988, insieme al neo-nato Walser Kulturzentrum di Gressoney, i **vocabolari** dei due dialetti walser, seguiranno molte altre pubblicazioni, fra le quali una raccolta di poesie nei rispettivi dialetti. Dal 2023 si occupa del **recupero** e del **restauro conservativo** dello **stadel di Stubbi** nel Vallone di San Grato, edificio rurale, esempio di antica costruzione Walser. L'intervento, che è documentato in tutte le sue fasi e che ha ottenuto un importante finanziamento anche con la legge regionale n° 27 del 1993, si inserisce nel contesto di valorizzazione turistica e sostenibile, promuovendo la bellezza e la storia di un territorio ricco di tradizioni.



info@augustaissime.it
augustaissime.it



© foto Fallù

Associazione regionale Cori Valle d'Aosta

È stata costituita il 17 novembre del 1997 con l'intento di salvaguardare e diffondere la **cultura corale** in Valle d'Aosta; oggi i cori associati sono 29: 8 cori giovanili, 13 misti, 3 femminili e 5 maschili. L'Associazione promuove iniziative dirette a conservare e sviluppare il patrimonio corale ed etnomusicale delle varie realtà culturali presenti sul territorio attraverso l'istituzione di **concorsi di composizione corale**; l'organizzazione di un **seminario europeo** per giovani compositori; **attività di formazione** rivolte al mondo della scuola di ogni ordine e grado.

Dalla volontà dell'Associazione nasce l'**Arcova Vocal Ensemble**, un gruppo composto da una trentina di giovani musicisti valdostani provenienti da diverse realtà corali regionali; diversi dei suoi componenti, durante gli anni, sono stati selezionati per fare parte di realtà corali nazionali di prestigio, come il Coro Giovanile Italiano.

arcova
Associazione Regionale
Cori Valle d'Aosta



info@arcova.org
arcova.org



Centre d'études abbé Trèves

È stato istituito il 12 febbraio 2013, nel solco degli ideali di Joseph-Marie Trèves, personaggio di spicco della cultura valdostana del secondo Novecento, fondatore della “Jeune Vallée d’Aoste”, sostenitore e difensore dei diritti, delle tradizioni, della lingua e delle istituzioni della Regione valdostana.

Centro per la promozione della conoscenza storica, socio-economica e culturale delle **realità montane**, l’Associazione, con sede a Emarèse, vuole essere un punto di riferimento per elaborare e sostenere **progetti di ricerca e di divulgazione** e per organizzare momenti di confronto per promuovere una **cultura della montagna** in tutte le sue espressioni.

Inaugurato nel mese di ottobre 2012, il museo del “Centre d’études Abbé Trèves” raccoglie alcuni oggetti che hanno segnato la vita dell’Abbé e sostiene **iniziative didattiche** rivolte alle scuole per far riscoprire la storia e le lingue della Valle d’Aosta: un grande patrimonio culturale e, allo stesso tempo, un segno di integrazione e di apertura.





Centre d'études francoprovençales René Willien

Nasce il 16 ottobre 1967 con lo scopo di conservare e catalogare i lavori del Concours Cerlogne, ma le sue attività per la diffusione dei saperi e del patrimonio linguistico e culturale valdostano si moltiplicano rapidamente e vedono la luce l'**Atlas des Patois Valdôtains** et l'**Enquête toponymique**. Il Centre d'études francoprovençales René Willien di Saint-Nicolas si propone di promuovere la **ricerca linguistica ed etnologica** nell'intero territorio francoprovenzale, in particolar modo in Valle d'Aosta, nonché di valorizzare questo ricco patrimonio culturale attraverso iniziative rivolte a pubblici diversi, in collaborazione con numerose istituzioni universitarie, associazioni culturali e con il mondo della formazione.

Il 20 ottobre 1963 apre le porte al pubblico il **Musée Cerlogne** che ospita un'esposizione permanente sulla vita e l'opera dell'abbé Cerlogne, poeta, presbitero e linguista italiano, autore di alcune canzoni, studioso del patois valdostano.

Les Nouvelles du Cefp raccolgono articoli scientifici, testimonianze inedite e resoconti riguardanti diverse tematiche.





Centre d'études Les Anciens Remèdes

Il 5 febbraio 2011, a Jovençan, viene inaugurata la **Maison des Anciens Remèdes** per conservare la memoria delle **pratiche** e dei **saperi** legati ai differenti usi delle **piante officinali** della Valle d'Aosta. Centro di interpretazione dove la natura incontra la cultura popolare, quella dei **saperi**, delle leggende, delle ricette e delle preparazioni domestiche, rappresenta il primo luogo di riferimento in Italia, aperto a tutte le iniziative di **riflessione, ricerca, formazione e discussione** sul tema delle piante officinali e, in senso generale, della **medicina tradizionale**.

Poco dopo, si istituisce il Centre d'Études Les Anciens Remèdes, con lo scopo di promuovere, favorire e **trasmettere le conoscenze storiche e culturali** riguardo le piante officinali, gli antichi rimedi e il loro utilizzo, nonché di incoraggiarne la **ricerca scientifica**. Il Centre propone, con continuità e sempre rinnovati contenuti culturali, **attività didattiche**, per ogni ordine e grado, **percorsi e laboratori, visite guidate, incontri di approfondimento** per più target di pubblico.

Aperto al pubblico nel 2016, il **Jardin des Anciens Remèdes** è un **orto etno-botanico** unico nel suo genere in Valle d'Aosta, custode della ricca biodiversità del territorio valdostano e, in particolare, delle erbe officinali, aromatiche, alimentari ed ornamentali presenti un tempo negli orti di montagna, offre ai visitatori un'esperienza sensoriale tra le piante presentate nel museo.





Comité des Traditions Valdôtaines

Nasce nel lontano 1948 con l'intento di promuovere tutti gli aspetti della cultura valdostana. Le sue attività sono volte a **mantenere vive le tradizioni** esistenti, a riscoprire e rivalutare quelle dimenticate. Mira a preservare la **conservazione dei siti storici e dei monumenti artistici** presenti in Valle d'Aosta e organizza conferenze oltre a eventi di vario genere per conseguire il fine ultimo di dar valore alla cultura della propria terra.

Cuore dell'attività è la redazione del *Lo Flambò/Le Flambeau* che dal 1949 mantiene lo stesso ideale: salvaguardare la cultura valdostana e le lingue regionali, arricchirne e diffonderne la conoscenza nei paesi francofoni e non solo francofoni, rivista depositata presso le biblioteche centrali di Roma e Firenze, presso la biblioteca di Ivrea, quella di Annecy, presso la Mediateca di Parigi, al Museo di Etnologia di Valencia, in Spagna, presso l'Università Stendhal di Grenoble, presso la biblioteca di Neuchâtel e presso la Mediateca del Valais.

Ambasciatore della cultura valdostana, il Comité intrattiene rapporti internazionali che gli permettono di diffondere la cultura valdostana e di conoscere la realtà di altri paesi, soprattutto di quelli che confinano con la nostra Regione e con i quali la Valle d'Aosta condivide una storia comune.



COMITÉ
DES
TRADITIONS
VALDÔTAINES

comitedestradiations@gmail.com
comitedestradiationsvaldotaines.com

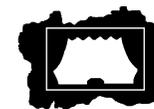


Fédérachon Valdoténa di Téatro Populero

Nasce a Châtillon nel giugno 1979 durante una riunione tra una decina di gruppi di teatro di diversi Comuni valdostani, quindi costituita, ufficializzandone lo Statuto, il 22 gennaio 1983 alla presenza dei rappresentanti di **14 compagnie**. Scopi principali della Fédérachon sono quelli di favorire il **dialogo fra le compagnie**, **promuovere e diffondere l'attività teatrale in lingua francoprovenzale** e organizzare degli **stages formativi** per la crescita artistica degli attori.

Dal 1980, la rassegna di teatro popolare **Printemps Théâtral** propone sul palco, l'esibizione delle compagnie aderenti alla Federazione, che, parallelamente cura anche la **Fita di Téatro**, un concorso biennale itinerante rivolto alle compagnie iscritte che si sfidano in brevi sketch.

Nel 2023, è stato avviato un processo di documentazione digitale disponibile su YouTube, Facebook e Instagram finalizzato all'archiviazione di importanti testimonianze per la storia e la cultura locale.



Fédérachon
VALDOTÉNA
**TEATRO
POPULERO**

federachonvtp@gmail.com
patoisvda.org



Fédération des Harmonies Valdôtaines

Si è formata nel 1985, tra le bande musicali di Pont-Saint-Martin, Gaby, Issime, Donnas, Verrès, Hône, Chambave, Fénis, Nus, Châtillon e Courmayeur-La Salle e attualmente riunisce **18 organizzazioni bandistiche** presenti sul territorio della Regione Valle d'Aosta che contano complessivamente oltre **800 musicisti** e **600 allievi**. La Fédération, con sede a Châtillon, aderisce al **Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane**, promuove e diffonde l'attività musicale in quanto **espressione culturale-popolare**, incoraggia la pratica e lo studio della musica nelle sue differenti forme, organizza manifestazioni e attività per il pubblico residente. Tutte le bande musicali aderenti alla Federazione gestiscono una **scuola di musica** per la formazione di nuove leve. Per valorizzare l'aspetto concertistico, che tanto peso ha nella quotidianità della vita bandistica, in collaborazione con l'Amministrazione regionale, organizza annualmente il **Festival des Harmonies**.



bandevda@gmail.com
bandevda.it



L'Atelier de Gaby

Dal 2017 si propone l'obiettivo di salvaguardare, valorizzare e divulgare il **patrimonio linguistico e culturale del Comune di Gaby**. Il **patois** di Gaby presenta delle caratteristiche uniche nel panorama linguistico valdostano e costituisce un'enclave franco-provenzale inserita tra le comunità germanofone di Issime e di Gressoney. Il dialetto è ancora parlato dagli abitanti del territorio e nelle famiglie traslocate in altre regioni e come ogni lingua offre un ritratto della cultura materiale e dei costumi di vita tipici del luogo.

L'Associazione che si è dedicata ad un importante lavoro di ricerca, ha realizzato un **dizionario tematico** collaborando con ricercatori, tesisti e appassionati di dialettologia e cultura locale. L'Atelier de Gaby promuove, inoltre, iniziative volte a favorire momenti di **aggregazione**, organizza atelier teatrali in patois per i bambini e incontri aperti a tutta la popolazione per presentare i lavori di ricerca e intervista dei patoisants del territorio.

“**Dit tra neu**” è la pubblicazione annuale dell'Associazione.





Lo Charaban

La nota **compagnia teatrale dilettantistica** nasce ad Aosta nel 1958 da un'idea del Comité des Traditions Valdôtaines, subito recepita da René Willien che ne diventa il principale animatore. La compagnia non è nata con il solo obiettivo di divertire il proprio pubblico con delle pièces piacevoli, ma anche con la volontà di sensibilizzarlo riguardo alla necessità di **salvaguardare la lingua francoprovenzale**. Il successo, inatteso alla prima serata, ha accompagnato Lo Charaban della sua lunga storia. Le rappresentazioni si svolgono nel più grande teatro della città, il Giacosa, e le repliche durano un'intera settimana. Lo Charaban, infatti, continua a registrare il tutto esaurito, come dimostra la caccia ai biglietti, diventata anch'essa parte dello spettacolo e attesa con impazienza dagli appassionati. Le commedie portate sulla scena in questo mezzo secolo di vita hanno raccontato, attraverso l'ironia e la satira, la vita familiare e sociale, le usanze e i fenomeni politici valdostani, cercando di stare al passo con una società che si evolve e documentando con attenzione l'amore per la propria comunità.





Nos Racines

È la Federazione che riunisce la quasi totalità dei **gruppi folcloristici valdostani**. Il suo obiettivo principale è la salvaguardia del ricco e vario patrimonio culturale valdostano e la diffusione delle **tradizioni locali** e della **vita quotidiana “d’antan”** attraverso la rappresentazione di balli, canti e musica tradizionale. In questo modo, sebbene semplice, la Federazione intende coltivare e rafforzare la formazione musicale e personale, la convivialità, i rapporti interpersonali, fronte ai continui cambiamenti della società.

Fanno parte di Nos Racines:

Gruppo Folkloristico di Gressoney

La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans di Aosta

La Gaie Famille di Charvensod

Le Comité des Traditions Valdôtaines di Aosta

Les Badochys di Courmayeur

Les Sallereins di La Salle

Li Tsoque di Ayas

I Flour du Moun di Lillianes

No sein de Sein Vinsein di Saint-Vincent

Nos Racines

nosracinesvda@gmail.com
nosracinesweb.wordpress.com



Société de la Flore Valdôtaine

Fondata nel lontano 1858, è da sempre votata alle **scienze naturali e alla geografia fisica della Valle d'Aosta**. Incoraggia e sostiene lo studio dell'ambiente naturale, divulga le conoscenze e sensibilizza la società al rispetto della natura e all'importanza della sua tutela, anche attraverso un'intensa produzione editoriale tra cui la **“Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle”**, fondata nel 1902, e varie monografie scientifiche e divulgative.

Fa parte del Comitato internazionale che gestisce il **giardino botanico alpino Chanousia** e contribuisce alle attività di ricerca del **Museo Regionale di Scienze Naturali “Efisio Noussan”** presso il quale sono conservate le collezioni storiche e la ricca biblioteca dell'Associazione. Organizza **escursioni e uscite guidate** alla scoperta degli aspetti geologici, botanici, faunistici e paesaggistici del territorio. Oltre al sito societario, la SFV cura anche un sito interamente dedicato alla flora della Valle d'Aosta.



info@sfv.it
sfv.it



Sociétés valdôtaine de Préhistoire et d'Archéologie

Costituita nel 1967 per volontà di otto giovani valdostani appassionati di preistoria e archeologia, ha contribuito, nel tempo, alla scoperta, allo studio e alla valorizzazione di **incisioni rupestri e siti preistorici**.

L'Associazione si occupa di studi, ricerche e divulgazione degli elementi culturali storico-archeologici della Valle d'Aosta, prestando attenzione ai vari aspetti culturali e scientifici nei settori dell'**archeologia preistorica** e dell'**arte rupestre**, in particolare alpine.

Sin dal 1982, ogni tre anni, organizza con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e con organismi scientifici Italo-Franco-Svizzeri, i **Colloques sur les Alpes dans l'Antiquité**, con interventi di qualificati studiosi nazionali e internazionali. Pubblica una rivista scientifica, il **Bulletin d'Etudes Préhistoriques et Archéologiques Alpines** (BEPAA) e propone ai soci e agli esterni (scuole e grand public) **conferenze e visite di studio, percorsi guidati e laboratori didattici**.



Société Valdôtaine
de Préhistoire et
d'Archéologie

SOCIETÀ VALDOSTANA DI PREISTORIA E DI ARCHEOLOGIA

archeosvapa@gmail.com
archeosvapa.eu



Union de la Presse Francophone

Nasce a Parigi nel 1950 e diventa Union internationale des journalistes et de la presse de langue française nel 1971, poi Union internationale de la presse francophone (UPF) nel 2001; è riconosciuta come **organizzazione internazionale non governativa** dall'ONU, l'UNESCO e l'OIF.

La sezione della Valle d'Aosta si propone, fin dal 1965, di valorizzare il patrimonio culturale e linguistico, in particolare attraverso la **diffusione del francese nei media** valdostani e sostenendo **progetti francofoni** a vantaggio dei giovani. Raggruppa editori, giornalisti, e protagonisti della stampa scritta e dell'audiovisivo, blogs, web e media, che utilizzano abitualmente la lingua francese; cura le relazioni su scala regionale, interregionale e transfrontaliera e internazionale; promuove la collaborazione sul piano della **formazione**.

Il **Forum francophone** è la pubblicazione semestrale della sezione valdostana dell'U.P.F.

Da qualche anno, l'Associazione organizza e cura corsi di formazione per i giovani che si avvicinano al giornalismo audiovisivo, dalla scrittura di un soggetto alla realizzazione di un reportage.

Sul canale **YouTube UPF Vallée d'Aoste** sono visionabili gratuitamente i documentari audiovisivi sul tema dell'emigrazione valdostana nel mondo, ideati e coordinati in collaborazione con il Comité des Traditions Valdôtaines e la Fondation Chanoux.



info@upfvda.org
upfvda.org



Walser Kulturzentrum

Il Zentrum, fondato nel 1982, ha come fine la promozione e la salvaguardia della **lingua e della cultura Walser** in particolare dei Comuni di Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité e Issime. Promuove annualmente dei corsi extrascolastici di **Titsch**, di **Töitschu** e di Tedesco e organizza mostre, convegni e varie **attività legate alla cultura locale**. Partecipa attivamente all'attività dell'**Internationale Vereinigung für Walsertum** come anche a quella del **Comitato Unitario delle Isole linguistiche storiche germaniche in Italia** e nel corso degli anni ha pubblicato diversi libri sulla lingua, sulla storia e sull'architettura dei Walser della **Valle del Lys**. Inoltre, considera tra i suoi compiti la cura dei **contatti tra i Walser** e si propone di rafforzare ed approfondire i legami di vecchia amicizia e di parentela fra questi ed i loro paesi d'origine. A tal scopo, si propone di trasmettere le tradizioni walser alle nuove generazioni, le quali dovranno prenderle a cuore e far sì che il dialogo con il passato non si spenga.





REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE

Renzo Testolin
Président de la Région

Jean-Pierre Guichardaz
Assessore ai beni
e alle attività culturali,
sistema educativo
e politiche per le relazioni
intergenerazionali

Soprintendenza per i beni
e le attività culturali
Laura Montani
Soprintendente

Attività culturali
Alessia Favre
Dirigente

Coordinamento
editoriale e editing
Elisabetta Dugros

*Un ringraziamento particolare
a tutte le Associazioni
per il loro apporto al mondo
della cultura e per il prezioso
contributo alla realizzazione
di questo volume.*

Identitas, in un’ottica di promozione integrata delle Associazioni culturali presenti in Valle d’Aosta, raccoglie le diverse realtà del territorio attraverso un’unica immagine. Il marchio si compone di due “mattoni” che veicolano l’idea del costruire insieme, nella forma ideale del quadrato, di colore diverso: marrone per il Territorio e arancione per la Cultura; questi mattoni si uniscono al centro in un punto d’incontro, stabilendo un forte legame che dà forma ad un terzo quadrato proiettato in una visione del futuro.



regione.vda.it